

nicipale, neppure hanno piazza. Le città municipali manifestano l'origine nella forma: sono disposte a forma di corpo per lo più quadrato, cinte di mura sacrate dalla religione, sacre le porte della città, presidiate le mura da torri, come famiglia che vuole da sè custodire le cose proprie. Nel sito più elevato della città collocata la chiesa, nella città, nel sito più nobile, collocata la piazza, nella piazza il palazzo e la torre, segno visibile di giurisdizione; sulla torre le campane a convocazione dei magistrati, dei consigli, del popolo. Nella piazza collocate le magistrature, le arti, i traffici più nobili e fatta convegno dei cittadini. E questi ordinamenti materiali di città erano effetti degli ordinamenti di comune. Così che con tutta certezza si può dire che città che non aveva piazza cittadina, non era ancora nella condizione di comune; città che non aveva palazzo, non aveva reggimento a comune; città che non aveva torre e campane non aveva giurisdizione propria di rango maggiore; città che non aveva distribuzione di parti, non viveva di vita municipale. Possiamo dunque concludere che la piazza del comune e il palazzo municipale erano emblema dell'autonomia del comune e palladio delle conquistate fanchigie.

---